

AUMENTO SPESE MILITARI, FERRARA (M5S): "RESPINTA NOSTRA MOZIONE, MAGGIORANZA CHE GOVERNA ROMA SI CONFERMA NÉ NEUTRALE NÉ PACIFISTA"

Publicato il 25 Marzo 2022 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



"Oggi con la nostra mozione contro l'aumento delle spese militari abbiamo deciso di ribadire il fermo no alla guerra supportando la volontà di pace anche delle cittadine e dei cittadini romani che abbiamo l'onore di rappresentare in Aula Giulio Cesare. Questa maggioranza però purtroppo ha deciso di respingere questa nostra manifestazione di intenti, che impegnava il Sindaco e la Giunta a trasmettere al Presidente del Consiglio dei Ministri l'eventuale contrarietà espressa dall'Aula per qualsiasi stanziamento di fondi da destinare all'incremento delle spese militari, chiedendo che tali fondi venissero assegnati al rilancio e allo sviluppo del nostro Paese, per il lavoro, la scuola, la salute e la giustizia sociale. Contrarietà che però non c'è stata: segno evidente e lampante che ci troviamo di fronte a una maggioranza ipocrita e guerrafondaia che, a dispetto del progressismo insito nelle loro bandiere di partito, va contro tutti i dettami di un sano e benedetto pacifismo. Va ribadito che anche Papa Francesco ha giustamente definito la volontà ulteriore di aumentare la spesa per le armi 'uno scandalo, non una scelta neutrale'. Ecco, chi governa Roma al momento non è né neutrale né pacifista, ma radicale tanto quanto chi foraggia i conflitti bellici. Sinistra Civica Ecologista non ha nemmeno avuto il buon gusto di metterci la faccia e di partecipare al voto, figuriamoci, nonostante la posizione espressa dal loro segretario nazionale Fratoianni: dei ponziopilato in piena regola". Così in una nota il consigliere capitolino e vicepresidente dell'Aula Giulio Cesare **Paolo Ferrara** (M5S).

